



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CEMM10800G: SAN GIOVANNI BOSCO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola nelle prove standardizzate del 2023 in Matematica ed Italiano ha raggiunto risultati positivi rispetto al punteggio medio regionale e del sud; in Inglese invece i punteggi medi sono inferiori a tutti i riferimenti. Le differenze rispetto a scuole con background socioeconomico e



culturale simile sono di: 3,4 in Italiano; -1,2 in Matematica; -27,1 in Inglese listening; -6,0 in Inglese reading. La variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano risulta rispettivamente 8,6% e 91,4%; in Matematica la percentuale di variabilità tra le classi è del 12,7%, mentre dentro le classi è dell'87,3%. Pertanto la variabilità tra le classi colloca la nostra scuola al di sotto del sud ma al di sopra della nazione, invece la variabilità dentro le classi risulta superiore ai dati del sud ma inferiore a quelli nazionali. Differentemente in Inglese la variabilità tra le classi è superiore a tutti i riferimenti, mentre dentro le classi risulta inferiore a tutti i parametri di confronto. L'effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove non risulta disponibile. Grazie alle azioni realizzate nel tempo scuola il numero di studenti collocati ai livelli più bassi di competenza è diminuito.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati nelle competenze chiave europee riconducibili alle discipline, così come osservate dai docenti nelle attività curricolari ed extracurricolari. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, ma è necessario consolidare maggiormente le azioni formative, di osservazione e verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum in base ai traguardi previsti della Indicazioni nazionali, tenendo conto di documenti nazionali ed internazionali fondamentali e rispondendo alle caratteristiche del contesto, ai bisogni formativi dell'utenza e alle esigenze del territorio. Nel curriculum è prevista un'ampia e variegata offerta formativa sostanziata di progetti pluridisciplinari sia curricolari che extracurricolari, laboratori, iniziative ed ulteriori attività finalizzate non solo a potenziare e consolidare le competenze ma a diffondere nella comunità scolastica i valori della legalità, la cooperazione e la solidarietà. Nella scuola sono presenti referenti, gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari; i docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni e sono coinvolti in maniera diffusa nella revisione dei curricula, dei criteri valutativi, nell'elaborazione di UDA e nella progettazione di percorsi didattici sia curricolari che extracurricolari. I docenti elaborano, revisionano ed approvano annualmente le griglie di valutazione delle singole discipline, dell'Ed. Civica e del comportamento ed effettuano test di ingresso, intermedi e finali per classi parallele per monitorare la competenza alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica. I risultati della valutazione sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione, progettare interventi didattici mirati durante la pausa didattica, recuperare le carenze, consolidare le abilità e le competenze, valorizzare le eccellenze. La scuola deve potenziare la pianificazione di più numerose UdA basate su metodologie didattiche innovative e l'uso più diffuso di protocolli valutativi per competenze.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati secondo specifici calendari in modo regolare ed equo da tutte le classi sia in orario curricolare che extracurricolare per progetti di ampliamento dell'offerta formativa. A scuola ci sono frequenti momenti di confronto sulle metodologie didattiche innovative, che vanno ulteriormente diffuse, implementate e consolidate nel bagaglio professionale di tutti i docenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise con tutta la comunità scolastica. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. Le eventuali situazioni problematiche degli studenti sono gestite con modalità efficaci.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

La nostra scuola ha sempre risposto in modo puntuale, efficace e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari. Oggi, in modo particolare, si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità, offrendo a tutti gli alunni ogni possibile opportunità formativa. In linea generale le attività inclusive, condivise sempre con la comunità scolastica ed il gruppo dei pari, sono sempre mirate a costruire interventi personalizzati e individualizzati. Il motore del programma di inclusione della scuola è il GLI che, con l'ausilio dell'Index e attraverso il Piano Annuale di Inclusione, formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale del nostro istituto. Attenta a valorizzare sempre processi formativi inclusivi, la nostra scuola promuove la scoperta di differenti culture e incoraggia positivi incontri tra individui. Nella valorizzazione delle differenze si realizza quindi l'educazione alla cittadinanza, obiettivo importante per una vera integrazione sociale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è migliorata ed è adeguatamente strutturata a livello curricolare. Gli obiettivi educativi sono ben definiti così come le forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento degli alunni con difficoltà. Gli interventi realizzati, che vengono adattati e articolati alle differenziate esigenze degli alunni, risultano efficaci. Gli interventi individualizzati e le azioni personalizzate nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi a livello di scuola.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il Piano triennale dell'offerta formativa è annualmente condiviso con la comunità di appartenenza. Tutte le attività programmate e realizzate sono costantemente monitorate al fine di ricalibrare gli interventi formativi. I compiti del personale e le relative responsabilità sono rese pubbliche negli OO.CC. e sul sito web della scuola. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con il PTOF e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Il personale docente e ATA partecipa a tutte le iniziative proposte dalla scuola e dall'Ambito territoriale e provvede anche all'autoformazione. Le metodologie didattiche innovative ed inclusive, oggetto di formazione ed aggiornamento, vanno ulteriormente diffuse, implementate e consolidate nel bagaglio professionale di tutti i docenti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e delle esperienze maturate. Nella scuola sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti, che operano in sinergia su diversi ambiti di riferimento (Inclusione e Integrazione, Rapporti con il territorio, Educazione Civica, Continuità e Orientamento, Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo).



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, già aperta da anni al territorio in misura rilevante, mira ad una crescente integrazione e collaborazione per l'ampliamento dell'offerta formativa. Nuove iniziative di formazione, accordi, intese, collaborazioni hanno contribuito inoltre alla crescita umana e professionale dei docenti, alla formazione integrale degli studenti e al coinvolgimento attivo e proficuo delle famiglie attraverso i ruoli normativamente previsti con suggerimenti e proposte al Consiglio di Istituto.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Adeguamento dei risultati prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (listening e reading) alla media del sud e alla media nazionale.

### TRAGUARDO

Diminuzione percentuale degli studenti nei livelli 1-2 in Italiano. Innalzamento percentuale degli studenti nel livello 5 in Italiano e in Matematica. Diminuzione percentuale studenti nel livello preA1 e nel livello A1 (reading, listening). Innalzamento percentuale studenti nel livello A2 (reading/listening).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento dell'offerta formativa mediante l'implementazione nel curricolare e nell'extracurricolare di attività didattiche e percorsi progettuali pluridisciplinari e laboratoriali
2. **Ambiente di apprendimento**  
Implementazione di strategie didattiche innovative, laboratoriali ed autentiche e proficua utilizzazione degli strumenti tecnologici in dotazione.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Promozione di attività curricolari ed extracurricolari volte a promuovere l'inclusione e la differenziazione, la diminuzione delle situazioni di disagio socio-relazionale, la dispersione, l'abbandono, le frequenze a singhiozzo, a risolvere e contenere i conflitti.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Promuovere competenza personale, sociale ed imparare ad imparare

### TRAGUARDO

Aumento della percentuale di studenti collocati nei livelli Intermedio e Avanzato relativamente alla competenza chiave "personale, sociale ed imparare ad imparare".



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento dell'offerta formativa mediante l'implementazione nel curricolare e nell'extracurricolare di attività didattiche e percorsi progettuali pluridisciplinari e laboratoriali
2. **Ambiente di apprendimento**  
Implementazione di strategie didattiche innovative, laboratoriali ed autentiche e proficua utilizzazione degli strumenti tecnologici in dotazione.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Promozione di attività curricolari ed extracurricolari volte a promuovere l'inclusione e la differenziazione, la diminuzione delle situazioni di disagio socio-relazionale, la dispersione, l'abbandono, le frequenze a singhiozzo, a risolvere e contenere i conflitti.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I dati relativi alle prove Invalsi (a.s. 2022-23) evidenziano la necessità di innalzare sensibilmente il livello 5 in Italiano e Matematica e il livello A2 in Inglese (listening-reading) così da adeguare maggiormente le performances degli alunni alle medie del Sud e alla media nazionale. Al contempo i monitoraggi interni sulle competenze chiave non riconducibili alle discipline restituiscono la necessità di aumentare i livelli Intermedio e Avanzato soprattutto nella competenza "personale, sociale ed imparare ad imparare". Ciò sarà possibile continuando nell'azione di sistematizzazione della didattica e valutazione per competenze, recuperando e consolidando le abilità e le competenze degli alunni attraverso percorsi didattici curricolari ed extracurricolari maggiormente inclusivi, laboratoriali e soprattutto pluridisciplinari e facendo uso di strategie didattiche innovative e laboratoriali che utilizzino proficuamente anche tutte le dotazioni tecnologiche che la scuola ha ottenuto grazie agli stanziamenti ministeriali e ai fondi del PNRR.